

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** ACQUARAGIA SINTETICA INODORE
- **Articolo numero:** 3301065
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Solvente industriale
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- *e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS08 pericolo per la salute

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

 STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02



GHS07



GHS08



GHS09

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 08.07.2020

Vers.: 4

Revisione: 08.07.2020

Denominazione commerciale ACQUARAGIA SINTETICA INODORE





(Segue da pagina 1)

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
- **Indicazioni di pericolo**
Liquido e vapori infiammabili.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Consigli di prudenza**
Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
Non disperdere nell'ambiente.
Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
NON provocare il vomito.
In caso di incendio: Estinguere con: CO₂, polvere per estintore o acqua nebulizzata.
In caso di incendio: Estinguere con: Schiuma.
- **Ulteriori dati:**
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze

Sostanze pericolose:

Numeri CE: 919-857-5	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici  Flam. Liq. 3, H226  Asp. Tox. 1, H304  Aquatic Chronic 2, H411  STOT SE 3, H336	90 - 94%
CAS: 124-17-4 EINECS: 204-685-9	acetato di 2-(2-butossietossi)etile	9 - 10%

N° Registrazione REACH:
01-2119463258-33-XXXX
01-2119475110-51-XXXX

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- **Inalazione:**
Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.
In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.
- **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
Fare immediatamente una doccia
Chiamare immediatamente il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 08.07.2020

Vers.: 4

Revisione: 08.07.2020

Denominazione commerciale ACQUARAGIA SINTETICA INODORE

(Segue da pagina 2)

- **Contatto con gli occhi**
 Eliminare eventuali lenti a contatto
 Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.
 Consultare immediatamente il medico.
- **Ingestione:**
 Chiamare immediatamente il medico.
 Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
 Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
 Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
 Anidride carbonica
 Schiuma
 Polvere
 Acqua nebulizzata
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Evitare di respirare i prodotti di combustione
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
 Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
 Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).
- **Altre indicazioni**
 Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
 Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
 Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
 Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
 Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.
 Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
 Garantire una sufficiente ventilazione.
 Indossare protezione respiratoria.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
 Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
 Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.
 Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
 Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
 Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale ACQUARAGIA SINTETICA INODORE

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.
- Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione.
- Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.
- Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

- Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
- Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
- Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

- Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura
- Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

- Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.
- Usare materiali e rivestimenti idonei.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Idrocarburi C9-C11, N-Alcani, Isoalcani, Ciclici < 2% Aromatici

RCP TLV

 TWA/8h: 1200 mg/m³

197 PPM

DNEL

Idrocarburi C9-C11, N-Alcani, Isoalcani, Ciclici < 2% Aromatici

Effetti sui consumatori

Sistemici cronici

Orale 300 mg/kg bw/d

 Inalazione 900 mg/m³

Dermica 300 mg/kg bw/d

Effetti sui lavoratori

Sistemici cronici

 Inalazione 1500 mg/m³

Dermica 300 mg/kg bw/d

acetato di 2-(2-butossietossi)etile

Effetti sui consumatori

Sistemici cronici

Orale 7,9 mg/kg bw/d

Dermica 60 mg/kg bw/d

Effetti sui lavoratori

Sistemici cronici

Dermica 100 mg/kg bw/d

PNEC

acetato di 2-(2-butossietossi)etile

Valore di riferimento in acqua dolce 0,108 mg/l

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale ACQUARAGIA SINTETICA INODORE

(Segue da pagina 4)

Valore di riferimento in acqua marina 0,011 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 0,8 mg/kg/d

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,08 mg/kg/d

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 0,6 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP 100 mg/l

Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 70 mg/kg

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,29 mg/kg/d

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

· **Mezzi protettivi individuali**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

· **Maschera protettiva:**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

· **Guanti protettivi:**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· **Materiale dei guanti**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· **Occhiali protettivi:**

Conformi alla normativa EN 166

Occhiali protettivi ermetici

· **Tuta protettiva:**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

· **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 08.07.2020

Vers.: 4

Revisione: 08.07.2020

Denominazione commerciale ACQUARAGIA SINTETICA INODORE

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:
Forma:

Liquido

Colore:

incolore.

· Odore:

Caratteristico.

· Cambiamento di stato
Punto di fusione/punto di congelamento:

<-20 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 95-205 °C

· Punto di infiammabilità:

23-60 °C

· Temperatura di autoaccensione:

Non applicabile

· Proprietà esplosive:

Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.

· Limiti di infiammabilità:
inferiore:

Non definito.

superiore:

Non definito.

· Tensione di vapore:

Non definito.

· Densità a 20 °C:

 0,802 g/cm³
· Solubilità in/Miscibilità con
Acqua:

insolubile

· Viscosità:
dinamica:

Non definito.

cinematica:

Non definito.

· 9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 90,00 % - 708,06 g/litro

VOC (carbonio volatile) : 0

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
· 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

· 10.2 Stabilità chimica
· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

· 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

· 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
· 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

· Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale ACQUARAGIA SINTETICA INODORE

(Segue da pagina 6)

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
 - LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
 - LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
 - LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
- acetato di 2-(2-butossietossi)etile
 - LD50 (Orale) 11920 mg/kg Ratto
 - LD50 (Cutanea) > 5400 mg/kg Coniglio
 - LC50 (Inalazione) > 3 mg/l/2h Ratto
- Idrocarburi C9-C11,N-Alcani,Isoalcani,Ciclici<2%Aromatici
 - LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratto
 - LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Coniglio
 - LC50 (Inalazione) > 5000 mg/m3 Ratto
- **Irritabilità primaria:**
 - **Sulla pelle:** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
 - **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
 - **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può provocare sonnolenza o vertigini.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Pericolo in caso di aspirazione**
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.
- **Tossicità acquatica:**
 - acetato di 2-(2-butossietossi)etile
 - LC50 - Pesci 50 mg/l/96h Brachydario Rerio
 - EC50 - Crostacei 664 mg/l/48h Daphnia Magna
 - EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1570 mg/l/72h Pseudokirchn eriella subcapitata
 - Idrocarburi C9-C11,N-Alcani,Isoalcani,Ciclici<2%Aromatici
 - LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
 - EC50 - Crostacei 1000 mg/l/48h Daphnia Magna
 - EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
Idrocarburi C9-C11,N-Alcani,Isoalcani,Ciclici<2%Aromatici
Rapidamente degradabile
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile.
 - **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 08.07.2020

Vers.: 4

Revisione: 08.07.2020

Denominazione commerciale ACQUARAGIA SINTETICA INODORE

(Segue da pagina 7)

· 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· Consigli: Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

· Imballaggi non puliti:

· Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU

· ADR, IMDG, IATA

UN1993

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

· ADR

1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

· IMDG

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici), MARINE POLLUTANT

· IATA

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG



· Classe

3 Liquidi infiammabili

· Etichetta

3

· IATA



· Class

3 Liquidi infiammabili

· Label

3

· 14.4 Gruppo di imballaggio

· ADR, IMDG, IATA

III

· 14.5 Pericoli per l'ambiente:

Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

· Marine pollutant:

No

Simbolo (pesce e albero)

· Marcatura speciali (ADR):

Simbolo (pesce e albero)

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):

30

· Numero EMS:

F-E,S-E

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 08.07.2020

Vers.: 4

Revisione: 08.07.2020

Denominazione commerciale ACQUARAGIA SINTETICA INODORE

(Segue da pagina 8)

· Stowage Category	A
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	D/E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, < 2% AROMATICI), 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso**
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	9,0

- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 3 (WGK3) (Autoclassificazione): molto pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.
Per le sostanze che compongono la miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 08.07.2020

Vers.: 4

Revisione: 08.07.2020

Denominazione commerciale ACQUARAGIA SINTETICA INODORE

(Segue da pagina 9)

· Frasi rilevanti*H226 Liquido e vapori infiammabili.**H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.**H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.**H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.***· Scheda rilasciata da:** *Reparto protezione ambientale***· Interlocutore:** *Allchital S.r.l.***· Abbreviazioni e acronimi:***ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)**IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods**IATA: International Air Transport Association**GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**ELINCS: European List of Notified Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3**STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3**Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1**Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2***· * Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT